

IL RISCHIO ANNEGAMENTO

I fattori che espongono a tale rischio sono ad esempio la mancanza di barriere nelle piscine, la sorveglianza inadeguata, la scarsa abilità al nuoto e la poca consapevolezza dei pericoli.

Negli ultimi 10 anni oltre 2.500 persone sono morte in Italia per annegamento.

Ogni anno a perdere la vita sono 9 bambini sotto i 4 anni e circa 100 giovani.

In Sicilia dal 2003 al 2012 sono morte per annegamento 189 persone.

Tali incidenti si verificano soprattutto in spiagge con molta pendenza dei fondali, dove col mare agitato si possono formare pericolose correnti di ritorno e buche, ma anche in arenili senza sorveglianza e senza alcuna segnaletica dei pericoli. Altre cause che li favoriscono sono il consumo di alcol o a fare il bagno dopo aver mangiato.

1. - RISCHIO DI ANNEGAMENTO




Il nuoto può essere un'attività pericolosa, dal più giovane al più esperto, tutti noi dobbiamo seguire alcune precauzioni per fare il bagno in tutta sicurezza in mare, in piscina, fiume o lago.

2. - PREVENIRE IL RISCHIO DI ANNEGAMENTO

2.1 - CONTROLLARE L'AMBIENTE:

- Evitare le spiagge non monitorate o troppo solitarie e prestare attenzione alle correnti anche nei bassi fondali soprattutto se vi trovate in baie molto ampie;
- chiedere in anticipo gli orari di nuoto controllato, l'esistenza di rischi locali (correnti, maree, ecc) e prestare attenzione al colore delle bandiere esposte sulle spiagge presidiate da addetti al salvamento.

PROMEMORIA

-  Bandiera **Bianca** - Nessun pericolo particolare.
-  Bandiera **Gialla** - Segnala l'obbligo di chiusura degli ombrelloni in presenza di forti raffiche di vento.
-  Bandiera **Rossa** - Divieto di nuoto, balneazione pericolosa per cattivo tempo o per assenza del servizio di salvataggio.

Non esitate a rivolgervi agli addetti al salvamento della stazione di soccorso per maggiori informazioni.

2.2 - SIATE CONSAPEVOLI DEI VOSTRI LIMITI FISICI.

Nuotare in un ambiente naturale ha il suo fascino, ma richiede una maggiore consapevolezza.

- non sopravvalutate le vostre capacità fisiche;
- se vi sentite più deboli e/o più stanchi del solito, non andare a nuotare;
- prendetevi il tempo per ascoltare il corpo prima di prendere il largo (una sorta di autoanalisi);
- considerare la distanza del ritorno e la direzione del moto ondoso, le onde possono disturbarvi, vi può rallentare e richiedere uno sforzo maggiore;
- attenzione alle elevate differenze di temperatura;
- dopo l'esposizione al sole, vi è il rischio di ipotermia quando ci si bagna, quindi attenzione a non esporsi troppo prima di nuotare;
- dopo il sole, entrate gradualmente in acqua per essere sicuri che il vostro corpo si abitui in modo dolce e graduale alla temperatura dell'acqua.

2.3 - SORVEGLIARE SEMPRE I BAMBINI

- I bambini devono essere accompagnati e sorvegliati di continuo da almeno un adulto sia durante il nuoto, sia quando si trovano lungo la riva;
- Equipaggiate i vostri bambini con bracciali adatti alla loro età, il loro peso e la loro dimensione;
- Scegliete solo i prodotti con il marchio **CE**, non dimenticate mai che i materassi, gommoni o altri giocattoli galleggianti non impediscono l'annegamento;
- Attenzione, quindi, all'uso di materassini, palloni, e altri oggetti che possono muoversi in mare aperto e allontanare il bimbo che gioca;

- È importante che i bambini abbiano confidenza con l'acqua e non si spaventino se il liquido entra nelle vie aeree. L'ideale sarebbe insegnare ai bambini a nuotare fin dalla tenera età.



3. - GARANTIRE LA SICUREZZA IN PISCINA.

- È essenziale dotare la piscina di un dispositivo di sicurezza adeguato; posizionate sempre un palo e/o una boa a bordo piscina per intervenire rapidamente in caso di problemi e non dimenticate di togliere la scala quando la piscina non è sorvegliata;
- Rimuovete giocattoli dalla superficie dell'acqua per evitare di attirare l'attenzione dei bambini.

4. - COME REAGIRE SE SEI IN DIFFICOLTÀ'

- Non cercare di lottare contro la corrente e le onde per non esaurire le forze lasciati andare lungo il flusso (posizione del morto) e utilizza le braccia per chiedere aiuto;
- Se sei stanco per aver nuotato troppo, distenditi sulla superficie: si galleggia in modo naturale e si può respirare normalmente;
- Cerca di mantenere la calma fino all'arrivo dei soccorsi;
- Avverti sempre qualcuno quando vai a nuotare, sia in spiaggia sia in piscina, fiume o lago.



5. - SOCCORSO IN CASO DI ANNEGAMENTO

- In caso di annegamento, appena la vittima è a terra, iniziare le manovre di primo soccorso con massaggio cardiaco e ventilazione in attesa dei soccorsi (118 - 113);
- È consigliabile seguire corsi di primo intervento (**Basic Life - Support "BLS"**) tenuti da strutture certificate.



ANNEGAMENTO

E' causato dall'impossibilità di tenere la testa fuori dell'acqua con conseguente soffocamento e ingresso di acqua nei polmoni.



D.R.P.C. SICILIA

Via Gaetano Abela, 5 - 90135 Palermo
Tel. 091/7071957 - Fax. 091/7071901
Sito web: www.protezionecivilesicilia.it

Fonti:

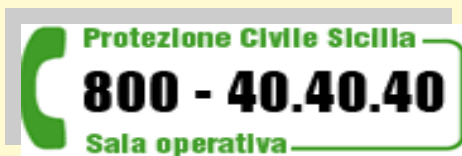
Società di salvamento in acqua della Francia, Spagna, Portogallo.

<http://www.nostrofiglio.it/famiglia/vacanze/rischio-annegamento-tutti-i-consigli-per-bagni-in-sicurezza-con-i-bambini>

<http://www.mammeoggi.it/bambini-al-mare-e-in-piscina-8-regole-che-i-genitori-devono-sapere-per-evitare-il-rischio-di-annegamento/20005/>

<http://consumatore.tgcom24.it/2011/05/12/sicurezza-in-mare-e-decalogo-del-bagnante/>

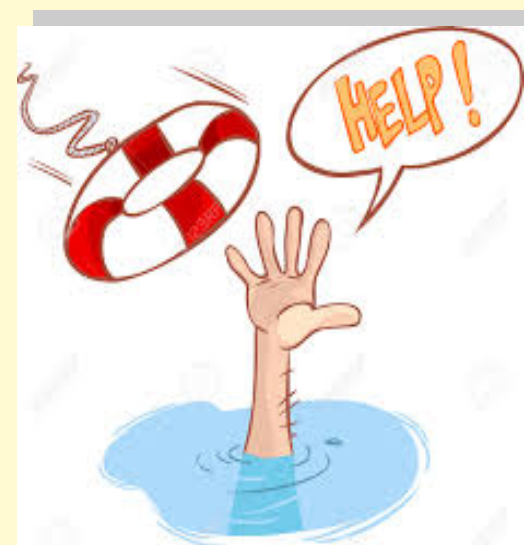
<http://www.guardiacostiera.gov.it/maratea/Pages/Guardia-Costiera-di-Maratea-Giornata-della-sicurezza-in-mare,-giornata-ecologica-e-decalogo-del-bagnante.aspx>



Numeri Utili

Emergenza Sanitaria	118
Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115
Guardia Costiera	1530
Corpo Forestale R.S.	1515
Soris DRPC Sicilia	800 - 40.40.40

IL RISCHIO ANNEGAMENTO



www.protezionecivilesicilia.it